



CODICI

Tipo scheda BDM

CODICE UNIVOCO

Numero catalogo generale 00000303

LOCALIZZAZIONE

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Provincia PC

Comune Castel San Giovanni

Località Castel San Giovanni

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia museo

Denominazione del contenitore
architettonico/ambientale Museo Etnografico della Val Tidone

Complesso architettonico/ambientale
di appartenenza Villa Braghieri

Denominazione spazio viabilistico Via Emilia Piacentina, 31

UBICAZIONE

INVENTARIO

Numero 304

OGGETTO

OGGETTO

Definizione oggetto	cautère
Definizione della categoria generale	strumenti e accessori

AUTORE FABBRICAZIONE/ ESECUZIONE

CRONOLOGIA DI FABBRICAZIONE/ESECUZIONE

Datazione	secc. XIX seconda metà/ XX prima metà
-----------	---------------------------------------

DATI TECNICI

MATERIA E TECNICA

Materia	ferro
Tecnica	forgiatura

MATERIA E TECNICA

Materia	ferro
Tecnica	piegatura

MATERIA E TECNICA

Materia	legno
Tecnica	taglio

MATERIA E TECNICA

Materia	legno
Tecnica	sagomatura

MISURE

Lunghezza	55
-----------	----

USO

Funzione	per cauterizzare, per 'dare il fuoco', con la parte a coltello si potevano formare delle righe cauterizzate
Modalità d'uso	il cautère si usava in presenza di artrite cronica agli arti. Veniva scaldato sulla brace fino a diventare rosso, quindi si penetrava la pelle, praticando una serie di buchi, in modo da riacutizzare il processo cronico e stimolare una guarigione. Serviva per le zoppicature degli arti, soprattutto nei cavalli, ma anche nei bovini

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto	strumento composto da un'asta in ferro montata su un manico in legno, e terminante a becco, con una spatola tonda con filo a coltello
--------------------------	---

ANNOTAZIONI

Note e Osservazioni critiche

Ereditati dal prof. Bottarelli, appartenevano al precedente veterinario, che li usava specialmente per i bovini, in modo particolare il cautère a bottone per le artriti dei buoi. Mentre questi venivano scaldati a carbone, ne esistevano anche a petrolio o elettrici, dove il ferro veniva scaldato come un saldatore. Nella facoltà di veterinaria al tempo degli studi del prof. Bottarelli si usava il termocauterio elettrico. Sono andati in disuso principalmente per la graduale scomparsa di buoi e cavalli come animali da tiro. Tutti gli strumenti veterinari sono stati donati dal prof. Fiorello Bottarelli. Sono stati usati durante l'attività di veterinario esercitata nel comune di Castel San Giovanni negli anni tra 1950 ed il 1980. Alcuni degli oggetti sono stati ereditati dal precedente veterinario in carica.
Bibliografia: Bottarelli Fiorello, Castel San Giovanni città: storia, cultura, economia, TEP edizioni d'arte, Piacenza, 1999.

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Nome File



COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data	2007
Nome	Benassi A.